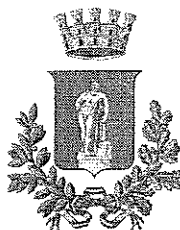


CITTA' DI ERCOLANO  
PROTOCOLLO INFORMATICO  
E / 8  
NUMERO 57924 DATA 14/10/2014



COMUNE DI ERCOLANO

Provincia di Napoli

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

*CF*

# **Comune di Ercolano**

## **Organo di revisione**

### **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 14/10/2014 e precedenti ha:

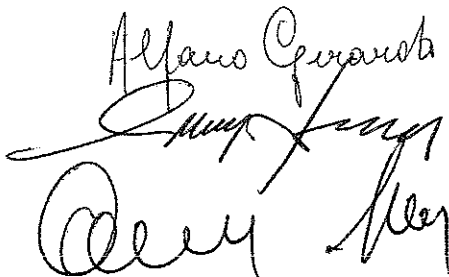
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Ercolano.

Ercolano, lì 14/10/2014

L'ORGANO DI REVISIONE



## Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2013
	Bilancio di previsione 2014
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page, including a large stylized 'H' and several smaller signatures.

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

I sottoscritti Dott. Carmine Procaccino, Rag. Andrea Sicignano, Rag. Gerardo Alfano, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

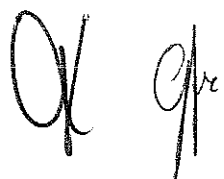
- ricevuto in data 10/10/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 09/10/2014 con delibera n. 257. del 09/10/2014 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2014/2016;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2013;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006, approvato con delibera di G.M. N.61 del 5/3/2014;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001) N.164 del 17/06/2014;
  - la delibera della G.M. N° 229 dell'11/09/2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la delibera di C.C. di variazione in aumento dell'addizionale comunale Irpef N.24 del 29/9/2014;
  - la delibera del Consiglio N.26 del 29/9/2014 di conferma delle aliquote dell'I.M.U e detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
  - la delibera di C.C. di aumento dell'aliquota base TASI n.19/2014, come consentito dall'art.1, comma 676 della L.147/2013;
  - la delibera di C.C. n.23/2014 di commisurazione delle tariffe TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - nota/certificazione prot. n. 54317 del 25/09/2014 del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - il Prospetto della verifica della riduzione dei costi degli apparati amministrativi (art. 6, Dl. n. 78/10);
  - l'inventario dei beni mobili dell'Ente, aggiornato al 31/12/2013
  - l'inventario dei beni immobili dell'Ente non risulta aggiornato da diversi anni;
  - l'elenco dei beni patrimoniali locati
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 07/10/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.14 dell'1/7/2014 il rendiconto per l'esercizio finanziaio 2013. Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Al bilancio di previsione 2014 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013 per una quota parte pari ad €.1.760.052,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 790.000,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € 0,00 il finanziamento di spese correnti;
- € 381.555,00 spese correnti non ripetitive;
- € 138.058,00 debiti fuori bilancio;
- € 0,00 per estinzione anticipata prestiti;
- € 450.439,00 Per svalutazione crediti;

Al finanziamento di debiti fuori bilancio insorti ad oggi e di quelli che dovessero insorgere a tutto il 31/12/2014 l'Ente ha provveduto con l'iscrizione in bilancio di previsione 2014 della somma di € 400.000,00. La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	1.477.310,72	0,00
Anno 2012	6.523.483,22	0,00
Anno 2013	6.263.016,43	0,00

**L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente non ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.**

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

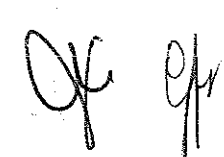
### **1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	€ 33'867'791.00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	39'011'819.71
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	€ 1'828'028.71	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	103'370'028.00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	€ 3'571'148.00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	€ 101'040'366.00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 24'414'677.00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	24'100'215.00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	€ 12'067'500.00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	12'067'500.00
<i>Totale</i>	€ 176'789'510.71	<i>Totale</i>	178'549'562.71
<b>Avanzo di amministrazione 2013</b>	1'760'052.00	<b>Disavanzo di amministrazione 2013</b>	
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>178'549'562.71</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>178'549'562.71</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	142'067'385.00
spese finali (titoli I e II)	-	142'381'847.00
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	314'462.00
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	33'953'349.00	33'443'287.00	33'867'791.00
Entrate titolo II	1'478'767.00	4'192'788.00	1'828'028.00
Entrate titolo III	2'230'130.00	3'772'813.00	3'571'148.00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>37'662'246.00</b>	<b>41'408'888.00</b>	<b>39'266'967.00</b>
(B) Spese titolo I	37'107'241.00	39'697'473.00	39'011'819.00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1'030'544.00	1'064'137.18	1'162'500.00
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-475'539.00</b>	<b>647'277.82</b>	<b>-907'352.00</b>
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	1'202'644.00	1'469'436.00	970'052.00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0.00	0.00	0.00
- contributo per permessi di costruire			
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	13'103.10	21'499.25	62'700.00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	13'103.10	21'499.25	62'700.00
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>714'001.90</b>	<b>2'095'214.57</b>	<b>0.00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	3'288'540.77	5'996'994.15	101'040'366.00
Entrate titolo V **	0.00	0.00	2'414'677.00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>3'288'540.77</b>	<b>5'996'994.15</b>	<b>103'455'043.00</b>
(N) Spese titolo II	3'817'706.06	6'950'267.25	103'370'028.00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	13'103.10	21'499.25	62'700.00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	633'000.00	1'057'498.00	790'000.00
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)</b>	<b>116'937.81</b>	<b>125'724.15</b>	<b>937'715.00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.



### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	500'000.00	250'000.00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- recupero evasione tributaria	472'000.00	472'000.00
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	500'000.00	250'000.00
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali	160'000.00	160'000.00
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		400'000.00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre	-	-
<b>Totale</b>	<b>1'132'000.00</b>	<b>1'282'000.00</b>
<b>Differenza</b>		<b>150'000.00</b>

*h*

*Qp*

## 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2013, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2013	790'000.00	790'000
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	600'000.00	600'000
- oneri da condono ,sanzioni in materia urb.	530'000.00	530'000
- altre risorse	62'500.00	62'500
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>1'982'500.00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	1'477'162.00	1'477'162
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	970'578.00	970'578
- contributi regionali	23'330'000.00	23'330'000
- contributi da altri enti	639'788.00	109'788
- altri mezzi di terzi	75'500'000.00	75'500'000
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>101'387'528.00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>103'370'028.00</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>-</b>

## 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per spese correnti € 519.613,00
- vincolato per investimenti € 790.000,00
- per fondo svalutazione crediti € 450.439,00

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222- anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo previsto nel bilancio 2014, è **realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2014		Preventivo 2014
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente Fondo svalutazione crediti D.L. 35/2013		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale Per cassa (fondi già incassati)I	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente che eventualmente dovessero insorgere	138.058,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	831.994,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	790.000,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
avanzo di amministrazione applicato al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti			
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	970.052,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	790.000,00





## BILANCIO PLURIENNALE

### 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	33'867'791.00	33'398'491.00	33'368'491.00
Entrate titolo II	1'828'028.71	804'619.00	804'619.00
Entrate titolo III	3'571'148.00	3'100'948.00	3'137'448.00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>39'266'967.71</b>	<b>37'304'058.00</b>	<b>37'310'558.00</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>39'011'819.71</b>	<b>36'141'558.00</b>	<b>36'125'158.00</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>1'069'700.00</b>	<b>1'162'500.00</b>	<b>1'185'400.00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-814'552.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>970'052.00</b>		
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>
- altre entrate (specificare)			
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>62'500.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	62'500.00		
- altre entrate (specificare)			
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>93'000.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	previsioni 2014	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	101'040'366.00	49'887'000.00	17'500'000.00
Entrate titolo V **	1'477'162.00	6'000'000.00	
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>102'517'528.00</b>	<b>55'887'000.00</b>	<b>17'500'000.00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>103'370'028.00</b>	<b>55'887'000.00</b>	<b>17'500'000.00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>62'500.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>790'000.00</b>		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

## **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici delibera G.M. 61 del 05/03/2014 Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 07/03/2014

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori).

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi , mediante project financing.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 164 del 17/06/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 10/06/2014 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;

- i) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- j) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.



## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Per l'anno 2014, ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, la spesa media corrente di riferimento è quella relativa al triennio 2009/2011;

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	1.883	22-
2015	1.827	335-
2016	2.047	138-

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.





## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **ENTRATE CORRENTI**

#### **Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2012	2013	2014
T.A.S.I.			2'445'000.00
I.M.U.		5'205'115.00	4'074'000.00
I.M.U.	4'311'665.00 €	0.00	0.00
I.C.I. recupero evasione	420'000.00 €	528'162.00	400'000.00
Imposta comunale sulla pubblicità	80'180.00 €	100'000.00	100'000.00
Addizionale com.consumo energia elettrica	0.00 €	0.00	
Addizionale comunale I.R.P.E.F.	1'755'000.00 €	1'755'000.00	2'900'000.00
Compartecipazione I.R.P.E.F.		0.00	0.00
Compartecipazione Iva	0.00	0.00	0.00
Imposta di soggiorno	0.00	0.00	0.00
Altre imposte	66'166.00 €	65'262.00	105'000.00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>6'633'011.00 €</b>	<b>7'653'539.00</b>	<b>10'024'000.00</b>
Altre tasse		2'738	2'300.00
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	
Tassa rifiuti solidi urbani	10'529'487		
T.A.R.E.S.		11'080'016	
TARI			11'319'889.00
Recupero evasione tassa rifiuti	590'000	70'000	72'000.00
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>11'119'487</b>	<b>11'152'754</b>	<b>11'394'189.00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	10'149	4'002	25'000
Fondo sperimentale di riequilibrio	16'190'701		
Fondo solidarietà comunale		14'632'992	12'421'007
Altre erogazione di risorse		0	3'595
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>			
altre entrate tributarie proprie	16'200'850.00	14'636'994.00	12'449'602.00
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>33'953'348.00</b>	<b>33'443'287.00</b>	<b>33'867'791.00</b>

## **Iuc ( Imposta Unica Comunale)**

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014), al comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale (Iuc) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente con Deliberazioni n.18, n.22 e n.25/2014, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale.

### **Imposta municipale propria**

L'imposta municipale propria è disciplinata dall'art. 13 del D.L. N° 201/2011

L'aliquota base è dello 7,6‰, con la possibilità per i Comuni di aumentarla o diminuirla, con deliberazione consiliare, fino a 0,3 punti percentuali;

l'I.M.U. non si applica:

1. alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie e proprietà indivisa da adibire ad abitazione principale e le relative pertinenze dei soci assegnatari;
2. ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
3. alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di sentenza di separazione legale, annullamento o scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
4. all'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di polizia, nonché al personale dei Vigili del Fuoco per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
5. ai fabbricati rurali ad uso strumentale;
6. ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati

Il gettito, determinato sulla base: delle aliquote deliberate per l'anno 2014 in aumento rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in €. 4.074.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti è previsto in € 400.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica .

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 10.000,00 per eventuali rimborsi di ICI di anni precedenti.

## Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

Il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita in materia di Imu, e aree scoperte, comprese quelle edificabili e qualsiasi uso adibite.

Sono escluse dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locazioni imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La base imponibile è quella prevista per l'Imu. L'aliquota base è pari all'1‰ ed il Comune può con regolamento ridurre l'aliquota fino al suo completo azzeramento. Inoltre il Comune, nel determinare l'aliquota, deve verificare che la somma delle aliquote Imu e Tasi non può superare l'aliquota massima del 10,6 ‰ fissata per l'Imu.

Per il 2014 l'aliquota Tasi non può essere comunque superiore al 2,5 ‰.

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito Tasi 2014, iscritta in bilancio, è quantificata in €.2.445.000,00 e che le aliquote sono state approvate dal C.C. con delibera n.19/2014.

L'Organo di revisione, verificato che le modalità di applicazione della Tasi rispondono a quanto previsto dal dettato normativo, ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

### **T.A.R.I.**

il presupposto impositivo della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani;

La superficie imponibile è quella rilevata o accertata ai fini dell'applicazione della Tarsu/Tia/Tares;

Sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento di tali rifiuti in conformità della normativa vigente.

Il comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto che la normativa prevede che la tariffa debba coprire integralmente i costi di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;

Il comune ha previsto le seguenti esenzioni e/o riduzioni

<b>Costo della Tassa</b>	<b>Agevolazioni a carico della fiscalità dell'ente<sup>1</sup></b>
11.319.889,00	238.937,00

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2014, iscritta in bilancio, è pari ad € 11.319.889,00 e che le tariffe sono state approvate con delibera di C.C. n.23/2014.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondano a quanto previsto dal dettato normativo e *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

#### **Addizionale comunale Irpef.**

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 24/2014, ha disposto la variazione in aumento dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,80% con soglia di esenzione di € 7.000,00

*(l'art.1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella legge148/2011, ha ripristinato a partire dall'1/1/2013 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in un'unica soluzione. E' possibile differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF)*

Il gettito è previsto in € 2.900.000,00.

#### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in €12.421.007,00 tenendo conto della riduzione per mancato rispetto dei vincoli del patto di stabilità 2013.

#### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016
ICI/	420.000,00	528.162,00	400.000,00	0,00	0,00
T.A.R.S.U.	590.000,00	70.000,00	72.000,00		

### **Trasferimenti correnti dallo Stato non fiscalizzati**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno per l'anno 2014 è pari a €26.148,00.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

#### ***Servizi a domanda individuale***

	<b><i>Entrate/proventi prev. 2014</i></b>	<b><i>Spese/costi prev. 2014</i></b>	<b><i>% di copertura 2014</i></b>
Asilo nido			
Impianti sportivi	15'000.00	36'000.00	42%
Mattatoi pubblici		-	
Mense scolastiche			
Stabilimenti balneari		-	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-	
Uso di locali adibiti a riunioni			
Altri servizi-Parcheggi	520000	407878	127%
<b>Totale</b>	<b>535'000.00</b>	<b>443'878.00</b>	<b>120.53</b>

L'organo esecutivo con deliberazioni n. 256 del 09/10/2014, allegate al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 120,53 %.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 500.000,00 e sono destinati con atto G.C. n.229 dell'11/09/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

- ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 100.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per €187.500,00

Titolo II spesa per €62.500,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
365.325,65	405.161,25	500.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2012	Impegni 2013	Previsione 2014
Spesa Corrente	74.250,90	64.497,65	187.500,00
Spesa per investimenti	13.103,10	21.499,25	62.500,00

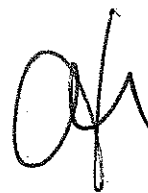
**Proventi codice della strada infrazioni per eccesso di velocità**

(art. 142 cds e comma 16 art. 4 ter del d.l. 16/2012)

Dal 1/1/2013 occorre rilevare separatamente i proventi da sanzioni al codice della strada rispetto a quelli per eccesso di velocità.

I proventi per sanzioni per eccesso di velocità rilevati sulle strade appartenenti a enti diversi da quelli di quali dipendono gli organi accertatori devono essere ripartiti in misura uguale. Restano escluse le strade in concessione. Gli introiti delle sanzioni per eccesso di velocità devono essere destinati alla realizzazione di interventi mirati individuati dalla legge ed in particolare:

- manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;
- potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le relative spese di personale.

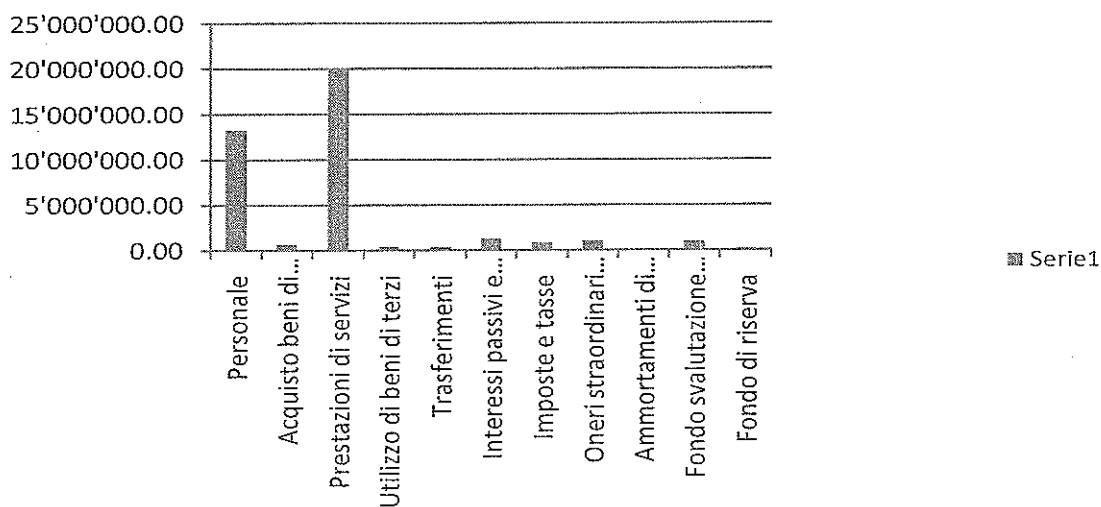


## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e 2013, è il seguente:

### **Classificazione delle spese correnti per intervento**

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	13'267'096.42	12'793'272.45	13'212'751.71	3%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	503'028.07	471'168.06	662'203.00	41%
03 - Prestazioni di servizi	18'055'208.23	20'781'341.05	20'119'791.00	-3%
04 - Utilizzo di beni di terzi	407'991.77	406'750.79	409'000.00	1%
05 - Trasferimenti	837'870.13	1'941'735.91	392'525.00	-80%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1'300'381.83	1'222'206.61	1'251'300.00	2%
07 - Imposte e tasse	746'707.14	759'222.39	808'936.00	7%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	1'988'957.27	1'321'775.47	1'022'937.00	-23%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			952'376.00	
11 - Fondo di riserva			180'000.00	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>37'107'240.86</b>	<b>39'697'472.73</b>	<b>39'011'819.71</b>	<b>-1.73%</b>





## Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 13.212.751,71 riferita a n.345 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 1.736.663,00 pari al 13,14% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 33,87%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

## Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione, così come da previsioni iscritte all'intervento 01:

anno	Importo-Previsioni
2013	13.313.946,00
2014	13.212.751,71
2015	12.910.401,00
2016	12.900.082,00

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	12'793'272.45	13'212'751.71
intervento 03	118'235.29	140'000.00
irap	733'744.14	778'936.00
altre da specificare		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>13'645'251.88</b>	<b>14'131'687.71</b>
spese escluse	546'360	496'253.00
<b>Spese soggette al limite(commma 557 o 562)</b>	<b>13'098'892.08</b>	<b>13'635'434.71</b>
<b>spese correnti</b>	<b>39'697'472.73</b>	<b>39'011'819.71</b>
incidenza sulle spese correnti	33.00	34.95

#### **Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

*( la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).*



## **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2014 è stata ridotta di euro 1.723.230,00 rispetto alla previsione definitiva assestata per l'anno 2013 mentre rispetto al rendiconto 2012, la previsione è aumentata di €2.224.165,93 per effetto della mancata assegnazione dalla Regione dei fondi L.328/2000.

## **Trasferimenti**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno NON vi è stato alcun incremento della spesa rispetto all'esercizio 2013 .

## **Oneri straordinari della gestione corrente**

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 1.022.937,00.

## **Fondo svalutazione crediti**

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo pari al 20% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 14.956.320,51 ed il fondo da accantonare a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad €2.991.264,10 di cui €1.877.745,01, stralciati da conto del bilancio 2013 ed €663.080,00 inclusi nel fondo svalutazione crediti per gli anni 2012 e 2013; pertanto per il 2014 si è provveduto ad accantonare al fondo svalutazione crediti un importo pari ad €450.439,09.

## **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,46 % delle spese correnti.

*La lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del D.L. 174/2012, integra le disposizioni recate dall'articolo 166 del TUEL, in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi all'amministrazione, e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.*

*L'articolo 166 del TUEL prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione degli enti locali di un fondo di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzare nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.*

*Il comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione;*

*Il comma 2 ter obbliga ad aumentare il limite minimo indicato dal comma 1, qualora l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.*

*In tali casi, il limite minimo si innalza dallo 0,30 allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio .*

## ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

*La Società Herculaneum Opportunities nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite per € 21.605,00; perdita che è stata ripianata dalla stessa Società con riduzione del capitale netto.*

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a 103.370.028,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

*Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.*

### **Limitazione acquisto autovetture**

**La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.**

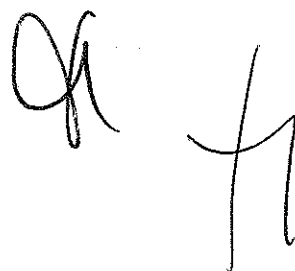
*Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.*

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

*Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.*



## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

*L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti ( mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 6% per l'anno 2013 ed il 4% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli ( primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.*

*(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).*

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro	37'662'246.67
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	2'259'734.80
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	1'251'300.00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3.32%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	1'008'434.80

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.251.300,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	29'911'865	28'887'340	27'433'702	27'307'080	26'195'587	25'034'584
nuovi prestiti			937'515	1'477'162		
prestiti rimborsati	1'024'525	981'093	1'064'137	1'111'493	1'161'003	1'184'229
estinzioni anticipate	-	472'545		1'477'162		
<b>totale fine anno</b>	<b>28'887'340</b>	<b>27'433'702</b>	<b>27'307'080</b>	<b>26'195'587</b>	<b>25'034'584</b>	<b>23'850'355</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	1'318'104	1'300'382	1'222'206	1'251'300	1'263'000	1'223'900
quota capitale	1'024'525	981'093	1'064'137	1'111'493	1'161'003	1'184'229
<b>totale fine anno</b>	<b>2'342'629</b>	<b>2'281'475</b>	<b>2'286'343</b>	<b>2'362'793</b>	<b>2'424'003</b>	<b>2'408'129</b>

### Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	37'662'247
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	9'415'560
<i>Percentuale</i>		25.00%

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato *(il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi)*;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	33'867'791.00	33'398'491.00	33'368'491.00	
Titolo II	1'828'028.71	804'619.00	804'619.00	
Titolo III	3'571'148.00	3'100'948.00	3'137'448.00	
Titolo IV	101'040'366.00	49'887'000.00	17'500'000.00	
Titolo V	24'414'677.00	6'000'000.00		
<i>Somma</i>	164'722'010.71	93'191'058.00	54'810'558.00	
Avanzo presunto	1'760'052.00			1'760'052.00
<b>Totale</b>	<b>166'482'062.71</b>	<b>93'191'058.00</b>	<b>54'810'558.00</b>	<b>1'760'052.00</b>

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	39'011'819.71	36'141'558.00	36'125'158.00	
Titolo II	103'370'028.00	55'887'000.00	17'500'000.00	
Titolo III	24'100'215.00	1'162'500.00	1'185'400.00	
<i>Somma</i>	166'482'062.71	93'191'058.00	54'810'558.00	314'483'678.71
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>166'482'062.71</b>	<b>93'191'058.00</b>	<b>54'810'558.00</b>	





Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var. %	Previsioni 2016	var. %
01 - Personale	13'212'752	12'910'401	-2.29	12'940'082	0.23
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	662'203	546'700	-17.44	540'700	-1.10
03 - Prestazioni di servizi	20'119'791	19'601'395	-2.58	18'320'100	-6.54
04 - Utilizzo di beni di terzi	409'000	278'300	-31.96	257'000	-7.65
05 - Trasferimenti	392'525	58'700	-85.05	32'700	-44.29
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1'251'300	1'263'000	0.94	1'223'900	-3.10
07 - Imposte e tasse	808'936	787'114	-2.70	680'676	-13.52
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1'022'937	695'948	-31.97	2'130'000	206.06
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	952'376				
11 - Fondo di riserva	180'000				
<b>Totale spese correnti</b>	<b>39'011'820</b>	<b>36'141'558</b>	<b>-7.36</b>	<b>36'125'158</b>	<b>-0.05</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

**Coperture finanziarie degli investimenti programmati**

Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

**Titolo IV**

Alienazione di beni	600'000	500'000	500'000	1'600'000
Trasferimenti c/capitale Stato	970'578			970'578
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	23'330'000	26'587'000	16'000'000	65'917'000
Trasferimenti da altri soggetti	76'139'788	22'800'000	1'000'000	99'939'788
<b>Totale</b>	<b>101'040'366</b>	<b>49'887'000</b>	<b>17'500'000</b>	<b>168'427'366</b>

**Titolo V**

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	2'414'677	6'000'000		8'414'677
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>2'414'677</b>	<b>6'000'000</b>		<b>8'414'677</b>
Avanzo di amministrazione	790'000			790'000
Risorse correnti destinate ad investimento	62'500			62'500
<b>Totale</b>	<b>104'307'543</b>	<b>55'887'000</b>	<b>17'500'000</b>	<b>177'694'543</b>

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili;

c) finanziamenti con prestiti

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- del bilancio della società partecipata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

**invitando ad una attenzione al monitoraggio delle entrate di cui al titolo III nonché al contenimento delle spese di cui al titolo I;**

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

Ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 è possibile a condizione che siano completamente reperiti i rispettivi finanziamenti

**d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire, negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

